

CONFCOOPERATIVE

Confederazione Cooperative Italiane

Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo riconosciuta giuridicamente con D.M. 12 Aprile 1948 ai sensi del D.L.C.P.S. 14 Dicembre 1947, n. 1577

SEDE CENTRALE: Via Torino, 146- 00184 Roma

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D. Lgs. 2 AGOSTO 2002 N. 220

VERBALE DI REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12/06/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico)

SEZIONE I - Rilevazione

DATI IDENTIFICATIVI

Biennio di revisione: 2019 / 2020 - I Revisione eseguita dal 24/09/2019 al 24/09/2019
Anno di revisione: 2019

Data delle eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte (art. 6, comma 6, D. Lgs. 220/02):

Denominazione dell'ente	SI', SI PUO' FARE Societa' cooperativa sociale - ONLUS	
Matricola	68616	
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB)	Via	AMBROGIO STRADA, 10
	Provincia	MILANO
	Comune	BRESSO
	Cap	20091
	Telefono	0239840352
	Fax	
	e-mail	si.sipuofare@gmail.com
	PEC*	
		si.sipuofare@pec.it
	Sito Web	
Eventuale sede amministrativa	Via	
	Provincia	
	Comune	
	Cap	
	Telefono	
	Fax	
	e-mail	
	Sito Web	CCSL
Data costituzione	03/10/2011	
Termine della società	Indeterminato <input type="radio"/>	31/12/2080
Codice Fiscale	07575300962	
Data ultima revisione	09/11/2018	
Soggetto che ha disposto la revisione	CONFCOOPERATIVE	
Data eventuale ultima certificazione bilancio		
Codice attività		

	47.78.32
Posizione Albo Società Cooperative	Mutualità prevalente <input checked="" type="radio"/>
	Mutualità non prevalente <input type="radio"/>
	Non iscritta <input type="radio"/>
	N. iscrizione Albo A217600
Categoria cui appartiene l'ente cooperativo	<u>Coop sociali</u>
Data ultima modifica statutaria	15/12/2014
Aderente a:	N. Matricola
CONFCOOPERATIVE <input checked="" type="checkbox"/>	10/06/2015 68616
LEGACOOP <input type="checkbox"/>	
UNCI <input type="checkbox"/>	
AGCI <input type="checkbox"/>	
UNICOOP <input type="checkbox"/>	
UECOOP <input type="checkbox"/>	
Ministero Sviluppo Economico <input type="checkbox"/>	

Rappresenta l'ente cooperativo, nel corso della revisione, il Sig.

ALDEGHI

ALBERTO CRISTIANO

in qualità di*: legale rappresentante

identificato con documento

documento di identità n. AR4579992

(in caso di delega allegare la stessa e copia del documento del legale rappresentante)

assistito da

*) Nel caso in cui il delegato del legale rappresentante non fornisca esaustivamente le notizie richieste il revisore deve esigere la presenza del legale rappresentante.

Redige il presente verbale il/i Sig.

ALICE DI GENNARO

iscritto/i al n. 00662/1399 dell'elenco tenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico (art. 7, comma 6, D. Lgs 220/02), in qualità di revisore incaricato da Confcooperative presso (luogo dove si svolge la revisione) Centro servizi

NATURA MUTUALISTICA E ATTIVITA' SVOLTA

REQUISITI INERENTI L'ATTO COSTITUTIVO E LO STATUTO

Lo statuto prevede:

1 - lo scopo mutualistico (art. 2511 c.c.)

Si No

Art. 1.1 E' costituita la società cooperativa sociale a responsabilità limitata, avente scopo mutualistico e non di lucro, denominata:SI SI PUO' FARE SOC. COOPERATIVA SOCIALE - ONLUSla cooperativa è a mutualità prevalente ed opera nel rispetto della L. 8,11,91 n- 381Art. 3.1Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio sanitari ed educativi, anche a vantaggio dei soggetti svantaggiati, il cui inserimento lavorativo costituisce anch'esso scopo della cooperativa.

- in caso negativo specificare:

2 - l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali a riserva legale nella misura prevista dalla legge?

Si No

3 - l'obbligo della devoluzione di una quota di utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 2545 quater, comma 2)?

Si No

4 - i requisiti della mutualità prevalente di cui all'art. 2514 c.c. ?

Si No

-ovvero in caso di cooperative a mutualità non prevalente (ex art. 2545 quinquies c.c.)

- le modalità e la percentuale massima di ripartizione dei dividendi tra i soci cooperatori?

Si No

- l'assegnazione ai soci, da parte dell'assemblea, delle riserve divisibili?

Si No

5 - la possibilità di ammettere il nuovo socio cooperatore in una categoria speciale in ragione dell'interesse alla sua formazione ovvero del suo inserimento nell'impresa, determinandone il termine massimo di permanenza, i diritti e gli obblighi?

Si No

6 - la possibilità che la società svolga la propria attività anche con terzi ex art. 2512 c.c.?

Si No

7 - la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni?

Si No

8 - assemblee separate ex art.2540 c.c., per specifiche materie ovvero particolari categorie di soci?

Si No

9 - assemblee speciali dei possessori degli strumenti finanziari ex art. 2541 cc?

Si No

Alla luce di quanto sopra e dall'esame dello stesso, lo Statuto è conforme alle previsioni normative? eventualmente specificare:

Si No

REQUISITI INERENTI L'ATTIVITÀ

Eventuali osservazioni sull'effettivo rispetto delle previsioni Statutarie:

In merito ai punti in esame, ho constatato la correttezza e la rispondenza con lo statuto sociale:

- Punto 2 – Articolo 23,6 Statuto Sociale lettera A
- Punto 3 – Articolo 23,6 Statuto Sociale lettera B
- Punto 4 – Articolo 3,3 Statuto Sociale
- Punto 6 – Articolo 3,2 Statuto Sociale
- Punto 7 – Articolo 23,3 e 23,4 Statuto Sociale

10 - Descrizione dell'oggetto sociale e dell'attività effettivamente svolta:

a) oggetto sociale come risultante dallo statuto:

Oggetto della cooperativa sono le seguenti attività: A) le attività socio sanitarie ed educative di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 art. 1 lettera a) da conseguirsi valendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori, direttamente e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere e precisamente le seguenti attività: - la consulenza e l'assistenza per asili nido, nido famiglia, nidi aziendali, interaziendali e condominiali; - attività di assistenza e formazione su tematiche relative all'autonomia dei portatori di handicap; - attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo con percorsi di tutoraggio e di formazione qualificante; - attività d'animazione, sostegno e orientamento scolastico; - attività di formazione rivolta agli

operatori del settore socio-assistenziale; - attività di formazione rivolta agli operatori sociali privati e della pubblica amministrazione, ai volontari sul tema dell'autonomia dei portatori di handicap; - le attività di gestione di centri di aggregazione giovanili, rivolte esclusivamente all'integrazione dei portatori di handicap; - attività di sviluppo di progetti socio educativi, volti alla sensibilizzazione nei confronti delle varie forme d'emarginazione; - attività di cooperazione a livello nazionale e internazionale con strutture pubbliche, private, enti, associazioni, cooperative ecc nell'ambito delle attività sopra elencate; - attività di centro studi e ricerca internazionale sullo sviluppo delle diverse intelligenze mettendo insieme le Università e gli istituti di ricerca sia pubblici che privati di tutto il mondo; - attività di pubblicazione, di raccolta e vendita di materiale relativo allo sviluppo dell'autonomia dei portatori di handicap; - attività di assistenza rivolta a portatori di handicap; - attività di assistenza rivolta ad anziani; - l'accompagnamento degli anziani nello svolgimento d'impegni e faccende al di fuori della propria abitazione; - la consulenza, assistenza ed eventuale gestione di residenze sanitarie assistenziali o di centri semiresidenziali per portatori di handicap. B) Le seguenti attività di inserimento lavorativo per soggetti rientranti nelle cosiddette fasce deboli di cui alla lettera b) art. 1 L. 381/91: - produzione e la lavorazione anche in conto terzi e la commercializzazione di manufatti artigianali o semiartigianali, oggettistica, prodotti industriali di varie tipologie forme e materiali; - l'assunzione di lavori di pulizia degli ambienti, di tutela ambientale, di difesa del territorio, di realizzazione e manutenzione di aree verdi pubbliche e private; - l'esecuzione di lavori di muratura, imbiancatura, riparazione e restauro di mobili e manufatti in genere; - l'attività di fotoriproduzione e rilegatoria, digitalizzazione dati cartacei, produzione e vendita di pubblicazioni scientifiche e divulgative, la stampa e la diffusione di libri e periodici, strumenti multimediali educativi e didattici con espressa esclusione dei quotidiani, riproduzioni di eventi musicali e culturali, realizzazione di programmi in audio e in video; - l'attività di pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti, di sartoria, di inserimento dati, di costruzione e realizzazione di programmi informatici e siti internet; - la riparazione e piccole manutenzioni di biciclette, la gestione di ciclofficina; - l'assunzione e/o la gestione di lavori agricoli, forestali e di allevamento, nonché coltivazioni ortofrutticole o florovivaistiche e la coltivazione del fondo, compresa la commercializzazione, anche previa confezione e trasformazione dei prodotti ottenuti dalle suddette attività; - organizzazione di congressi, conferenze, concerti e manifestazioni promozionali e attività di animazione della comunità sociale per renderla consapevole e disponibile all'accoglienza e all'attenzione per le persone con disabilità; - la promozione della sensibilizzazione e dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone con particolari bisogni; - la gestione di parcheggi pubblici e privati; - i servizi di facchinaggio, magazzinaggio, guardiania e consegna a domicilio; - la gestione di pubblici esercizi per la vendita di beni di consumo destinati alle persone e alla casa, prodotti di pulizia per la persona o per la casa, compresi prodotti alimentari, detersivi anche ecologici, di profumeria, abbigliamento uomo donna bambino, anche sportivo o intimo, prodotti per la premiazione sportiva, articoli sportivi, oggettistica e mobili di arredamento. La cooperativa potrà svolgere altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi, nonché tra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa: A) istituire o gestire strutture necessarie per l'espletamento delle attività sociali; B) assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma, in imprese, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale; C) dare adesione e partecipazioni ad enti e organismi economici, consortile e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito; D) concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito da parte dei soci, degli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative; E) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale; F) adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale.

b) attività svolta in concreto:

La cooperativa si configura sia come cooperativa sociale di tipo A sia cooperativa sociale di tipo B con soci lavoratori e soci fruitori. La cooperativa fornisce servizi finalizzati all'autonomia a favore di ragazzi con difficoltà cognitive in appartamenti messi a disposizione della cooperativa e con la presenza di personale specializzato socio - lavoratore della cooperativa; la cooperativa inoltre ha avviato un esercizio commerciale dove le persone svantaggiate svolgono attività lavorativa.

11 - L'attività effettivamente svolta e l'oggetto sociale sono coerenti tra loro e con la categoria di iscrizione nell' Albo?

Sì No

- In caso di risposta negativa, specificare:

12 - Oltre all'eventuale Regolamento ex art. 6 della legge n. 142/01, esistono altri regolamenti interni che disciplinano aspetti della vita cooperativa e/o le modalità di attuazione dello scambio mutualistico?

Sì No

- In caso di risposta affermativa, sono redatti ed approvati in conformità dell'ultimo comma dell'art. 2521 c.c.?

Sì No

- Descrivere gli aspetti oggetto di regolamentazione:

Regolamento sul prestito sociale.

13 - Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici è rispettato il principio di parità di trattamento tra i soci cooperatori? Si No

Specificare le modalità e, in caso negativo indicarne le motivazioni:

Viene assicurata la parità di trattamento.

14 - Il sistema amministrativo dell'ente consente di distinguere lo scambio mutualistico con i soci rispetto ai rapporti con terzi? Si No

- Specificare, indicandone le modalità e le eventuali carenze:

In nota integrativa viene chiaramente effettuata la suddivisione di costi e ricavi riferiti a socie e a terzi.

15 - Nel Bilancio è documentata la condizione di prevalenza con l'evidenziazione dei parametri di cui all'art. 2513 c.c.? Si No

- Se necessario specificare

SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'art. 2513 C.C.

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente.

		Esercizio N 2018		Esercizio N-1 2017	
1) <u>attività svolta prevalentemente in favore dei soci</u>					
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	A1 verso soci	109.978,00		93.313,00	
	Totale A1	279.850,00	= 39,3 %	210.500,00	= 44,3 %
2) <u>attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci</u>					
Costo del lavoro	B9 verso soci	132.305,00		102.331,00	
	Totale B9	146.563,00	= 90,3 %	102.331,00	= 100,0 %
3) <u>attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci</u>					
Costo dei beni conferiti	B6 conferiti dai soci		= %		= %
	Totale B6				
Costo della prestazione di servizi ricevuti	B7 ricevuti dai soci	1.710,00		2.830,00	
	Totale B7	1.710,00	= 100,0 %	4.967,00	= 57,0 %
4) <u>attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico</u>					
Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:					
	(A1 soci + B9 soci + B6 soci + B7 soci)		= 57,0 %		= 62,5 %
	(A1 + B9 + B6 + B7)				

N.B.)

- a) Compilare solo la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzato dalla cooperativa.
- b) Solo in caso di cooperative che realizzino contestualmente più tipologie di scambio mutualistico, compilare i relativi punti e determinare la media ponderata.
- c) nelle cooperative di lavoro, al fine di una corretta misurazione della prevalenza, occorre comprendere sia i costi del lavoro subordinato allocati in B9) nel Conto Economico, che quelli relativi a prestazioni autonome rinvenibili in B7). Vedi delibera CCC 08/07/09 per cui: "nelle cooperative di produzione e lavoro ai fini del calcolo della prevalenza vanno computate al numeratore e denominatore (della Voce B 7) le sole forme di lavoro dei soci e dei terzi e non gli altri costi in quanto, questi ultimi, non sono previsti dalla legge vigente".
- d) La prevalenza è verificata se il risultato finale è maggiore del 50%.

- L'attività dell'ente viene svolta in concreto prevalentemente in favore dei soci, ai sensi dell'art. 2512 e 2513 c.c. ? Si No
- In caso di risposta negativa, la cooperativa è prevalente di diritto o rientra in uno dei regimi derogatori? Si No
- Specificare:
- 15 - **In caso di cooperativa a mutualità non prevalente:**
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? Si No
- in caso di risposta positiva sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? Si No
- sono state costituite riserve divisibili? Si No
- in caso di risposta positiva, sono gestite separatamente? Si No
- la gestione separata è riportata in Nota Integrativa? Si No
- sono state effettuate ripartizioni di riserve? Si No
- sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? N.A.
- 16 - **In caso di cooperativa a mutualità prevalente:**
- i criteri di prevalenza ex art. 2513 sono stati rispettati in almeno uno degli ultimi due esercizi? Si No
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? Si No
- in caso di risposta positiva, sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettere a)? N.A.
- sono stati emessi strumenti finanziari? Si No
- in caso di risposta positiva, sono rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettera b)? N.A.
- 17 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sulla prevalenza, la cooperativa può essere considerata a mutualità prevalente? Si No
- 18 - In caso di perdita o di riacquisto della qualifica di prevalenza la cooperativa ha correttamente ottemperato alle disposizioni di legge? * N.A.

(*) Si ricorda che, in base all'art. 2545 *octies* c.c., sia in caso di perdita che di riacquisto della qualifica di prevalenza, la cooperativa è tenuta a segnalare tali condizioni all'Albo e, in caso di modifica delle previsioni statutarie di cui all'articolo 2514 c.c. o di emissione di strumenti finanziari, a provvedere anche alla redazione dell'apposito bilancio.

-Note ed osservazioni:

Nulla da osservare.

BILANCIO

- 23 - Lo schema del bilancio approvato (stato patrimoniale, rendiconto finanziario, conto economico, nota integrativa) è conforme a quanto previsto dal Codice Civile? Si No
- 24 - Sono stati rispettati i termini di approvazione del bilancio? Si No
- 25 - L'ultimo bilancio approvato risulta regolarmente depositato al Registro delle Imprese? Si No
- 26 - L'ente cooperativo è tenuto alla certificazione di bilancio? Si No
- in caso di risposta affermativa provvede regolarmente ex comma 2, art. 15 della Legge 59/92? Si No
- Ragione sociale della Società di Revisione incaricata
- 27 - Qual è l'importo del patrimonio netto risultante dal bilancio negli ultimi 2 esercizi?

Anno	2017	Anno	2018
Importo	44.496,00	Importo	118.650,00

28 - Capitale sociale

Anno	2017	Anno	2018
Sottoscritto	48.550,00	Sottoscritto	43.250,00
Versato	48.550,00	Versato	43.250,00

- 29 - Il capitale sociale è suddiviso in: Quote Azioni Valore minimo € 300,00

**SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DEI RISTORNI
(BILANCIO CHIUSO AL)**

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente

Esercizio	Esercizio
2018	2017

VERIFICA AVANZO DI GESTIONE

A) Avanzo di gestione rettificato

Rigo 21 del Conto Economico

Variazioni in aumento:

- Eventuali ristorni imputati al Conto Economico

Variazioni in riduzione:

- Eventuale D - Rettifiche di valore di attività finanziarie del C.E.
(solo se saldo positivo)

- Eventuali proventi straordinari del C.E. ¹

B) Avanzo di gestione generato dai soci: A) x percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci.

VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO

>**Cooperative di Lavoro**

C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci

D) Ristorno

>**Cooperative di Utenza**

E) Ristorno

>**Cooperative di Apporto**

F) Ristorno

	Data delibera	Esercizio: Organo sociale	Importo
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	<input type="text"/>		
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	<input type="text"/>		
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)	<input type="text"/>		
		Esercizio: Organo sociale	Importo
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	<input type="text"/>		
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	<input type="text"/>		
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)	<input type="text"/>		

N.B.

1)- E), F) e la somma di G) + H) + I) non può essere superiore a B)

2) D) non può essere superiore né a B) né al 30% di C)

3) La percentuale di prevalenza va eventualmente ricalcolata, depurandola dell'eventuale ristorno già imputato a costo e dai valori relativi all'eventuale fruizione di regimi derogatori della prevalenza da parte dell'ente.

4) Il revisore valuterà eventuali scostamenti qualora la cooperativa produca una dettagliata contabilità analitica per centri di costo, accessi a soci e non soci.

1) Considerata la soppressione della sezione "E" del conto economico, nel calcolo dell'avanzo della gestione mutualistica non si dovrà tener conto degli elementi di entità o incidenza eccezionali che devono essere indicati in nota integrativa, a condizione che non siano attinenti allo scambio mutualistico tra soci e società, quali, a titolo esemplificativo, quelli relativi alle plusvalenze e minusvalenze di natura straordinaria derivanti da trasferimenti d'azienda o di rami d'azienda, alienazione di partecipazioni, immobili e beni non strumentali, nonché al plusvalore derivante dall'acquisizione delle immobilizzazioni materiali a titolo gratuito.

30 - Gli eventuali ristorni risultano correttamente determinati e ripartiti?

Si No

31 - L'ente cooperativo raccoglie il prestito dai soci?

Si No

SCHEDA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI

a) patrimonio netto dell'ultimo bilancio ¹⁾	€	<input type="text" value="118.650,00"/>
b) prestito sociale alla data della revisione	€	<input type="text" value="426,00"/>
c) rapporto CICR (b/a)		<input type="text" value="0,00"/>
numero soci alla data della revisione		<input type="text" value="62"/>
gg/mm/aa di chiusura dell'ultimo esercizio		<input type="text" value="31/12/18"/>

1) Il valore del patrimonio da assumere a riferimento per la raccolta del prestito sociale dovrà essere quello risultante dal bilancio consolidato, qualora la società abbia l'obbligo di redigerlo. Se la società, pur avendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, rientra in una delle ipotesi di esonero previste dalla legge, dovrà considerare il valore del patrimonio individuale rettificato degli effetti derivanti da operazioni con società controllate che sarebbero state elise se fosse stato redatto il bilancio consolidato. Tali rettifiche devono essere illustrate in un prospetto incluso nella nota integrativa del bilancio.

- In caso di risposta affermativa:

- è rispettato il limite individuale?

Si No

- in caso di cooperative con più di 50 soci, è rispettato il rapporto CICR?

Si No

32 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sul prestito da soci la raccolta del prestito è svolta correttamente?

Si No

33 - La società è stata destinataria di contributi pubblici dalla data dell'ultima revisione?

Si No

- Descrizione:

Tipologia	Ente erogatore	Importo
-----------	----------------	---------

34 - La cooperativa redige il Bilancio Sociale?

Si No

-Eventualmente specificare:

35 - L'ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato?

Si No

In caso di risposta affermativa:

- viene regolarmente redatto?

Si No

- viene regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese?

Si No

36 - Società partecipate

Società partecipata	Importo di capitale sottoscritto	% se trattasi di Spa o di Srl
---------------------	----------------------------------	-------------------------------

37 - Dall'ultima revisione l'ente ha presentato le dichiarazioni fiscali (mod. Redditi, Mod. 770, Dichiarazione IVA, IRAP)?

Si No

- In caso di risposta negativa specificare:

38 - Eventuali note ed osservazioni inerenti i punti da 23 a 37:

Dall'accertamento ispettivo si rileva che il bilancio al 31.12.2018, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto in forma abbreviata, in conformità all'art. 2435 bis del codice civile e nel pieno rispetto delle norme legislative vigenti.

La nota integrativa riporta dettagliatamente i criteri di valutazione adottati:

- le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dei rispettivi fondi ammortamento;
- i crediti sono esposti al valore di realizzo;
- i debiti sono esposti al loro valore nominale
- ratei e risconti sono stati calcolati e iscritti in base al principio della competenza temporale.

La nota integrativa fornisce inoltre una buona descrizione delle singole voci di bilancio evidenziando per ciascuna le variazioni avvenute in termini di incrementi e decrementi.

In detta sede è stato verificato il mero invio delle dichiarazioni lasciando, la verifica formale dei contenuti, a chi di competenza.

RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE

39 – Capacità dell'ente cooperativo di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito:

La cooperativa persegue le finalità previste dallo statuto ed è in grado di conseguire l'oggetto sociale per cui essa è stata costituita.

40 – Eventi non attinenti alla gestione caratteristica che hanno provocato sensibili conseguenze sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società:

41 -INDICATORI DI BILANCIO

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
a) – Attivo corrente netto <i>(Attivo circolante – Debiti entro l'eserc. Succ.)</i>	194.504 -	95.212 -
	59.332 =	34.814 =
	135.172	60.398
b) – Margine di Tesoreria <i>[(Attivo circolante – Rimanenze) - Debiti entro l'eserc. Succ.)]</i>	194.504 -	95.212 -
	11.959 -	11.546 -
	59.332 =	34.814 =
	123.213	48.852
c) Quoziente primario di struttura <i>Patrimonio netto (A del Passivo dello SP) / Immobilizzazioni (B dell'Attivo dello SP)</i>	118.650 /	44.496 /
	7.321 =	811 =
	16,21	54,87
d) - Indice di autonomia finanziaria <i>Patrimonio netto (Totale A del Passivo dello SP) / Totale Passivo dello SP</i>	118.650,00 /	44.496 /
	201.825 =	96.023 =
	0,59	0,46
e) - Reddito Operativo <i>(Valore della Produzione [A del CE] – Costi della Produzione [B del CE] eventualmente depurati dei ristorni)</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	312.343 -	225.427,00 -
	236.630,00 =	185.210,00 =
	75.713,00	40.217,00
f) - Incidenza oneri finanziari su ricavi <i>Risultato gestione finanziaria[C del CE] / Ricavi vendite e prestazioni[A1 del CE]</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	-23 /	-220 /
	279.850 =	210.500,00 =
	0,00	0,00

42 – Eventuali note e osservazioni sulla situazione aziendale con particolare riferimento alle risultanze di cui ai punti 39, 40 e 41:

Si ritiene che la cooperativa sia in grado di perseguire le finalità per le quali è stata costituita.
Buoni i risultati derivanti dagli indicatori di bilancio,

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- Norme sulle S.r.l.
- Norme sulle S.p.a. - Sistema ordinario
- Norme sulle S.p.a. - Sistema dualistico
- Norme sulle S.p.a. - Sistema monistico

SCHEDA 1 - L'ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.R.L.

1. La cooperativa ha meno di nove soci? Si No
2. La cooperativa ha meno di venti soci o un attivo patrimoniale inferiore a un milione di euro? Si No

ASSEMBLEA DEI SOCI

- 3 - L'Assemblea approva regolarmente il bilancio? Si No
- 4 - L'Assemblea ha nominato gli Amministratori/Liquidatori? Si No
- 5 - L'Assemblea ha nominato l'Organo di Controllo? Si No
- 6 - L'Assemblea ha nominato l'Organo cui spetta eventualmente la revisione legale ai sensi dell'art. 2409-bis c.c.? Si No
- 7 - Se lo Statuto non prevede la gratuità delle cariche, l'Assemblea ha determinato
- il compenso degli amministratori? Si No
 - il compenso dell'Organo di Controllo? Si No
- 8 - Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea o su altre forme di raccolta del consenso dei soci:

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla convocazione dell'Assemblea dei Soci almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali. I vari punti all'ordine del giorno sono normalmente approvati all'unanimità. Le assemblee sono convocate regolarmente nel rispetto della vigente legislazione in materia. I verbali sono regolarmente riportati sui libri sociali e da un esame di questi ultimi non risultano abrasioni o cancellature.

Scadenza organo amministrativo: 3 esercizi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione, carica ricoperta e data di elezione

Carica	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
<u>PRESIDENTE</u>	ALDEGHI	26/05/2018	<input checked="" type="checkbox"/>
	ALBERTO CRISTIANO		
<u>VICEPRESIDENTE</u>	BALDASSIN	26/05/2018	<input checked="" type="checkbox"/>
	MATTEO		
<u>COMPONENTE</u>	ADINOLFI	26/05/2018	<input checked="" type="checkbox"/>
	MARCO		
<u>COMPONENTE</u>	COZZI	26/05/2018	<input checked="" type="checkbox"/>
	MARIKA		
<u>COMPONENTE</u>	SCHWARZ	26/05/2018	<input checked="" type="checkbox"/>

	PAOLA		
--	-------	--	--

- 9 - La maggioranza degli amministratori è composta da soci cooperatori? Si No
- 10 - Lo Statuto prevede forme di:
 - amministrazione congiuntiva? Si No
 - amministrazione disgiuntiva? Si No
- 11 - In caso di risposta affermativa al punto precedente descriverne le modalità:
- 12 - Gli Amministratori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No
- 13 - L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione? Si No
- 14- Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dallo Stato o da enti pubblici? Si No
 - Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? Si No
 - Se sì, viene rispettato il limite di un terzo?
- 15 - Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione:

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con adeguata frequenza
 Le adunanze sono correttamente trascritte sull'apposito libro e da un esame di quest'ultimo non risultano cancellature o abrasioni.

AMMINISTRATORE UNICO (parte da compilare in alternativa al Consiglio di Amministrazione)

	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
--	---------------	---------------	-------

16. Note e osservazioni sull'attività dell'Amministratore Unico:
- 17 - L'Amministratore unico relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

LIQUIDATORI (per cooperative in liquidazione)

	Cognome, Nome	Data nomina	Socio
--	---------------	-------------	-------

- 18 - I Liquidatori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No
 Accertare e indicare tali criteri:
- 19 - L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni dei Liquidatori? Si No
- 20 - E' stato istituito il registro delle determinazioni/deliberazioni (ovvero sì)? Si No
- 21 - Note e osservazioni sull'attività dei Liquidatori:

ORGANO DI CONTROLLO

Carica	Cognome, Nome	Data elezione
--------	---------------	---------------

22. Vi sono componenti dell'Organo di Controllo indicati dallo Stato o da enti pubblici? Si No
23. Vi sono componenti dell'Organo di Controllo eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? Si No
24. Se si viene rispettato il limite di un terzo? Si No
25. I componenti dell'Organo di Controllo sono revisori legali? Si No
26. In caso di risposta negativa, sono scelti in coerenza con l'art. 2397 c.c.? Si No
27. L'Organo di Controllo relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No
28. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo di Controllo:

REVISIONE LEGALE

29. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo che esercita la Revisione Legale:

La cooperativa no è tenuta alla nomina del revisore legale.

- 43 - Gli organi societari sono correttamente costituiti? Si No

44 - Funzionano correttamente?

Si No

45 – Note ed osservazioni

In Merito a quanto sopra detto e non essendoci particolari suggerimenti ed osservazioni il revisore ritiene che il Consiglio di Amministrazione sia costituito e svolga i propri compiti secondo la normativa vigente e le necessità aziendali.

46 - Eventuali note ed osservazioni sulla natura mutualistica dell'ente cooperativo sotto il profilo formale e sostanziale, sull'effettività e la composizione della base sociale e sulla reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

In merito a quanto sopra descritto si ritiene di non esprimere particolari osservazioni sulla natura mutualistica della cooperativa sia sotto il profilo formale che sostanziale.
Corretta la composizione della base sociale.

CONTRIBUTO BIENNALE

47 - Calcolo del contributo

Tipologia

Anno di Riferimento 2018

Sezione: Coop sociali

Revisione: Anno 1

In liquidazione dal ¹

Data costituzione: 03/10/2011

- Soci	n.	61
- Capitale sociale	€	<input type="text" value="43.250,00"/>
- Valore della Produzione ²	€	<input type="text" value="312.343,00"/>
- Aumento per revisione annuale	€	<input type="text" value="405,00"/>
- Contributo dovuto	€	<input type="text" value="1.755,00"/>
- Contributo versato	€	<input type="text" value="1.755,00"/>
- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi) ³ dovuta	€	
- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi) ³ versata	€	
- Data scadenza da cui far decorrere il calcolo delle penalità:		23/07/2019

¹) Se l'ente si è posto in liquidazione prima della scadenza di pagamento del contributo assolverà lo stesso per l'importo minimo, altrimenti l'importo dovuto sarà quello relativo alla fascia contributiva normale.

²) Nelle cooperative edilizie il fatturato è determinato prendendo come riferimento il maggior valore tra l'incremento di valore dell'immobile rilevato nelle voci B-II e C-I dello Stato patrimoniale (art. 2424 cc.) e il valore della produzione di cui alla lettera A) dell'art. 2425 cc.

³) Maggiorazione comunque dovuta alla P.A. anche da parte delle cooperative edilizie aderenti ad Associazioni Nazionali di Rappresentanza e dalle stesse vigilate (il relativo versamento deve effettuarsi a mezzo mod. F24).

⁴) Al fine della determinazione del contributo per le cooperative edilizie, iscritte al relativo Albo con programma avviato, si precisa che con delibera del 29/02/2016 il Comitato per l'Albo ha individuato nell' "Inizio Lavori" l'avvio effettivo degli stessi, a seguito dell'ottenimento del permesso di costruire e la comunicazione all'Ufficio Tecnico del Comune che ne attesta l'inizio.

48 - Risultano irregolarità contributive pregresse dall'ultima revisione?

Si No

49 - Note ed osservazioni sul contributo biennale:

CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 59/92

Scheda controllo per la devoluzione ai Fondi Mutualistici ex-art. 11 legge 59/92 relativa agli ultimi due esercizi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
a) risultato dell'esercizio ¹⁾	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="75.690,00"/>	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="39.997,00"/>
b) eventuali preaccantonamenti a riserva indivisibile	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="0,00"/>
c) eventuale accantonamento art. 11 L. 59	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="0,00"/>
d) eventuali perdite di esercizio al netto delle riserve ²⁾	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="290,00"/>	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="44.051,00"/>
e) eventuali ristorni (deliberati dall'assemblea di bilancio)	€ <input style="width: 80%;" type="text"/>	€ <input style="width: 80%;" type="text"/>
f) BASE DI CALCOLO A + B + C - D - E	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="75.400,00"/>	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="11.999,10"/>
Percentuale al momento della verifica	<input style="width: 40%;" type="text" value="3,0"/>	<input style="width: 40%;" type="text" value="3"/>
g) Importo complessivo art. 11 L. 59 (f*x/100) ³⁾	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="2.262,00"/>	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="359,97"/>
Importo/i versato/i	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="2.262,00"/>	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="359,97"/>
data/e di versamento	18/06/2019	01/06/2018
fondo/i beneficiario/i	fondo sviluppo	fondo sviluppo

¹⁾Eventualmente rettificato dei componenti positivi e negativi contabilizzati a conto economico che hanno già concorso a determinare il risultato degli esercizi precedenti.

²⁾Al fine della detrazione il revisore verificherà la presenza della delibera assembleare che dispone il ripianamento delle perdite.

³⁾ In luogo della "x" andrà inserito il valore percentuale vigente al momento della verifica

50 - In ordine alla devoluzione ai fondi mutualistici ex art. 11 della legge n. 59/92, l'ente cooperativo ha correttamente effettuato i versamenti eventualmente dovuti?

Si No

- Risultano irregolarità contributive pregresse dalla data dell'ultima revisione?

Si No

- Eventualmente specificare:

ALTRE NOTIZIE

- 51 – Il legale rappresentante dichiara la sussistenza di vertenze giudiziarie particolarmente rilevanti in corso? Si No
- Quali? (indicare sinteticamente parti in causa, oggetto e stato degli atti e gli eventuali rischi sulla situazione patrimoniale ed economica):
- Specificare il complessivo presumibile importo, se quantificabile: €

LIBRI SOCIALI

- 52 – I Libri sociali obbligatori sono stati regolarmente istituiti? Si No
- In caso di risposta affermativa:
- risultano correttamente bollati e vidimati inizialmente? Si No
- risultano versate correttamente l'imposta di bollo e la tassa di concessione governativa¹⁾? Si No

53 - LIBRO DEI SOCI

- In ciascuna sezione è correttamente riportata: la numerazione progressiva, l'anagrafica completa del socio, la data di ammissione nella compagine societaria, la qualifica del socio, la quota sociale sottoscritta, quella versata, la data di recesso o esclusione, la quota restituita? Si No
- se necessario specificare:

54 - LIBRO DELLE ASSEMBLEE / DECISIONI DEI SOCI

- E' correttamente trascritto il verbale dell'Assemblea eventualmente andata deserta in prima convocazione o, comunque, nei verbali d'Assemblea viene evidenziato se trattasi di convocazioni successive? Si No
- I verbali sono redatti con la necessaria chiarezza, tale da rendere possibile determinare i quorum costitutivi e deliberativi, i presenti in proprio o per delega, i voti dagli stessi espressi? Si No
- I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea? Si No
- Nei verbali in cui si approva il bilancio, ovvero regolamenti o modifiche statutarie tali documenti vengono correttamente trascritti? Si No
- se necessario specificare:

- In caso di convocazione di Assemblee separate o speciali, sono stati istituiti i libri relativi? Si No
- se necessario specificare:

55 - LIBRO - DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (Collegiale, Plurale, Monocratico) ovvero - DELL'ORGANO LIQUIDATORIO

- Risultano trascritte le delibere/determinazioni relative ai principali fatti gestionali nonché quelle relative all'ammissione, al recesso ed all'esclusione dei soci? Si No
- se necessario specificare:

56- LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO (Collegiale, Monocratico)

- Risultano trascritti i verbali delle riunioni/verifiche da tenersi ogni 90 giorni? Si No
- E' correttamente indicata la natura dei controlli effettuati? Si No
- se necessario specificare:

57 - LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE (Revisore-Società di Revisione)

- E' stato istituito il libro dell'Organo di Controllo Contabile? Si No
- specificare la frequenza e la natura dei controlli:

- 58 - Il Libro Giornale ed il Libro Inventari sono stati regolarmente istituiti? Si No

In caso di risposta affermativa:

- risultano correttamente numerati ed aggiornati? Si No
- Per tali ultimi libri risulta versata correttamente l'imposta di bollo¹⁾? Si No
- L'inventario è annualmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente? Si No
- Sono stati correttamente istituiti ed aggiornati gli altri Libri e Registri Contabili, pur non obbligatori per la disciplina civilistica?(IVA Acquisti, IVA vendite, Registro beni ammortizzabili, ecc.) Si No

1 - Le cooperative sociali sono esenti dalla tassa di concessione governativa e dall'imposta di bollo, dovranno indicare nell' ultima pagina del libro rispettivamente "Esente da tassa CC.GG. ai sensi art.18 del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460" ed "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 17 D.Lgs. n. 460 del 4/12/1997".

- Le cooperative edilizie a mutualità prevalente versano ¼ della tassa di concessione governativa (art. 147, lett. f del R.D. 28/04/38 n. 1165), sono inoltre esenti dal pagamento dell'imposta di bollo e dovranno indicare nell'ultima pagina del libro gli estremi di esenzione: "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 66 D.L. 331/1993 conv. in L. n. 427 del 29/10/1993"

Eventuali note ed osservazioni sui punti da 52 a 58:

- 59 – Il rappresentante dell'ente dichiara che è stato portato a conoscenza dei soci, con le modalità previste dall'art. 17 del D.Lgs. 220/02, l'estratto del verbale della più recente revisione o ispezione? Si No
- in caso di risposta negativa specificare:

60 – Altro:

CONCLUSIONI

61 – Giudizio conclusivo del/dei revisore/i ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali lo stesso debba in particolare riferire:

La presente revisione cooperativa ha avuto per oggetto esclusivo l'accertamento delle condizioni di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 220/2002 ed è stata eseguita in ottemperanza alle norme statuite dal Decreto 6 dicembre 2004 del Ministero dello Sviluppo Economico e successive integrazioni e modifiche. Le procedure di revisione applicate differiscono da quelle previste dai principi di revisione contabile e pertanto non si esprime alcun giudizio sulla conformità ai principi contabili di generale accettazione dei bilanci esaminati.

Per quanto indicato nei precedenti punti del verbale e quanto riscontrato nel corso della presente revisione si ritiene che la Cooperativa sia in grado di conseguire l'oggetto sociale e lo scopo mutualistico, pertanto se ne dà giudizio globalmente positivo.

62 – Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

63 – Irregolarità sanabili per le quali deve essere irrogata la diffida:

Descrizione Irregolarità sanabile

EVENTUALI OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il rappresentante dell'ente è reso edotto della possibilità di presentare, entro 15 giorni dalla data odierna, eventuali ulteriori osservazioni o controdeduzioni all'Ufficio che ha disposto la revisione.

Il rappresentante dichiara:

Il/i revisore/i, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 61, 62 e 63, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

- propone/propongono il rilascio del certificato/attestato di revisione.
- propone/propongono l'adozione del/i provvedimento/i di:
- irroga/irrogano la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 63 entro il termine di gg. come da notifica allegata.

e propone/propongono le seguenti ulteriori sanzioni:

- propone la sanzione accessoria di cui ai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 12 del D.Lgs. n. 220/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente sezione del verbale, debitamente controfirmata, è redatta in n. 2 originali, uno dei quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a mezzo posta certificata/raccomandata.

Al rappresentante dell'ente viene ricordato l'obbligo di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n. 220/2002.

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 220/02 e della Legge n. 221/2012, si precisa che gli uffici amministrativi preposti alla vigilanza cooperativa assolvono i compiti loro affidati dalla legge esclusivamente nell'interesse pubblico e che la suddetta vigilanza esplica effetti ed è diretta nei soli confronti delle pubbliche

amministrazioni ai fini della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura, nonché per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 12 del citato D.Lgs. n. 220/02.

Luogo Milano

Data 24/09/2019

Il legale rappresentante dell'ente revisionato

ALBERTO CRISTIANO ALDEGHI

Il/i revisore/i

ALICE DI GENNARO

SCHEMA DI SETTORE COOPERATIVE SOCIALI

Cooperative ex. art. 1 Legge 3 aprile 2001 n. 142

1 - E' stato redatto il Regolamento previsto dall'art. 6 della Legge n. 142/01? Si No

2 - Data di approvazione da parte dell'assemblea 12/05/2012

3 - Data deposito presso l'Ufficio pubblico competente 16/04/2014

4 - Il Regolamento è stato sottoposto a certificazione? Si No

5 - Il Regolamento è conforme alle previsioni dell'art.6 della legge n. 142/01? Si No

-In caso di risposta negativa precisarne i motivi:

6 - Tipo di rapporto lavorativo instaurato con soci lavoratori:

		n. soci
subordinato a tempo indeterminato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text" value="7"/>
subordinato a tempo determinato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text" value="1"/>
parasubordinato	<input type="checkbox"/>	
autonomo	<input type="checkbox"/>	
altro	<input type="checkbox"/>	

7 - Di cui soci tecnici e amministrativi (ex art. 14, 1 59/92) presenti n.

8 - La tipologia dei rapporti di lavoro posti in essere con i soci è corretta? Si No

9 - E' conforme alle previsioni del Regolamento? Si No

In caso di risposta negativa precisarne i motivi:

10 - In caso di lavoro subordinato è specificato il tipo di contratto collettivo applicato? Si No

Descrivere

CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali

- Il contratto applicato è conforme ai requisiti di cui al comma 4 dell'art.7 del D.L. n 248/07, convertito con modificazioni dalla legge n.31/08 Si No

- In caso di risposta negativa specificare:

11 - Esistono soggetti iscritti nel libro soci non impiegati nelle attività sociali? Si No

- In caso di risposta affermativa, qual è il loro ruolo?

La cooperativa ha n. 62 soci di cui:
8 lavoratori
48 fruitori
2 volontari
4 sovventori

12 - Eventuali osservazioni sulle variazioni della base sociale negli ultimi due anni:

13 - E' iscritta all'albo delle imprese artigiane? Si No

14 - La cooperativa esercita in maniera esclusiva l'attività di facchinaggio? Si No

1 - La denominazione sociale contiene l'indicazione "cooperativa sociale"? Si No

2 - La cooperativa sociale è Onlus di diritto ex D. Lgs. n. 460/97, ha ulteriori qualificazioni (Impresa Sociale, Impresa del Terzo Settore, ecc.) Si No

Eventualmente specificare

Impresa Sociale

- 3 - La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:
- a) la gestione di servizi sociosanitari ed educativi? Si No
- b) lo svolgimento di attività diverse in quanto finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in campo:
- agricolo Si No
- industriale Si No
- commerciale Si No
- di servizio Si No
- c) oggetto plurimo comprensivo di entrambe le tipologie Si No
- 4 - Lo statuto prevede la presenza di soci volontari che prestino la loro attività gratuitamente? Si No
- Numero dei soci volontari: 2 , loro percentuale rispetto al numero complessivo dei soci 3,2 %
- 5 - I soci volontari sono iscritti in un'apposita sezione del libro soci ? Si No
- 6 - I soci volontari sono coperti da assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali? Si No
- 7 - Ai soci volontari viene corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate sulla base di parametri stabiliti dalla cooperativa sociale per la totalità dei soci ? Si No
- 8 - In caso di risposta negativa evidenziarne i motivi:
- 9 - Le categorie dei soggetti svantaggiati rientrano tra quelle previste dall'art. 4 della legge 381/91? Si No
- In caso di risposta negativa specificare:
- 10 - Percentuale delle persone svantaggiate rispetto al numero complessivo dei lavoratori¹: 100,0
- Numero delle persone svantaggiate: 1
- 11 - La cooperativa ha stipulato le seguenti convenzioni con enti pubblici e/o privati: 0
- | Ente | Oggetto convenzione | Importo |
|------|---------------------|---------|
| | | |
- Eventuale ulteriore descrizione:
- 12- La cooperativa è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ? Si No
- In caso di risposta positiva, riportare gli estremi del provvedimento di iscrizione, ovvero evidenziarne i motivi in caso di risposta negativa:
- data iscrizione 13-06-2019
sezione A e B
- 13 - La cooperativa è correttamente inquadrata nell'Albo delle Società Cooperative? Si No
- 14 - Sono ammesse come soci persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività di tali cooperative ? Si No
- 15 - Elenco di tali persone giuridiche, e loro funzione all'interno della compagine sociale:
- 16 - Nel caso di consorzio di cooperative sociali:
- Quante cooperative aderiscono al consorzio?
- Il consorzio ha una base sociale conforme a quanto previsto dall'art. 8 della legge n. 381/91?

¹ Si ricorda che la C.C.C. con delibera del 13/01/2017 ha fissato alcuni criteri per il calcolo:

- La percentuale va calcolata sul numero dei lavoratori in forza e non su quello dei soci, pertanto solo quando la cooperativa comincerà una propria attività produttiva sarà necessario che rispetti la percentuale minima del 30%, dal conteggio dovranno essere esclusi i soci non impegnati nell'attività, i volontari ed i sovventori o finanziatori e, naturalmente gli svantaggiati stessi;
- qualora lo Statuto della cooperativa sociale integri contestualmente le attività e gli scopi previsti dalle lettere a) e b) della legge 381/1991 la percentuale di lavoratori svantaggiati va calcolata in rapporto al solo personale impiegato nell'attività di "tipo b", escludendo invece il personale

impiegato nell'attività di "tipo a".

- l'assenza dalla costituzione degli svantaggiati, in una cooperativa sociale di tipo B, che si protrae per più di un anno nonostante l'esercizio dell'attività, configura la spurieta dell'ente, intesa come irregolarità insanabile; nel caso, invece, in cui tale percentuale sia venuta meno e non più ripristinata oltre il termine previsto, l'ente deve essere sciolto, previa diffida.